



Sindacato **I**taliano **U**nitario **L**avoratori **P**olizia
Segreteria Provinciale di Varese



Alla Segreteria Nazionale
R O M A

Oggetto: Rapporti informativi nel passaggio a ruolo superiore

L'antipatica ed antidiluviana "pagella" che prende il nome di "rapporto informativo" sta innervosendo nuovamente gli animi dei poliziotti che ultimamente sono transitati nel ruolo Ispettori ma la presente vuole prendersi cura anche di quanti stanno oggi frequentando la fase formativa prevista dal Riordino e quanti si appresteranno allo stesso percorso nel medio termine.

Le preoccupazioni e le delusioni ci vengono segnalate da quanti si stanno vedendo notificare rapporti informativi 2018 che in più situazioni risultano riportare valutazioni inique, totalmente estranee dal giudizio raggiunto nel ruolo di provenienza ma, aspetto ancor più grave, con evidenti disparità di giudizio tra operatori che hanno finora percorso parallele carriere di servizio e raggiunto, non senza sacrifici, il nuovo ruolo si vedono abbassare alcuni punteggi con giudizi finali che gettano smarrimento e demotivazione.

Con la presente chiediamo un intervento verso la Commissione ruolo Ispettori così da ottenere una direttiva che non consenta valutazioni empiriche e scollegate dal percorso professionale dei

Punteggio ultimo Rapporto Informativo del ruolo agenti ed assistenti	Punteggio ruolo Sovrintendenti prima valutazione
Ottimo 45 + 2	Ottimo 51
Ottimo 45 + 1	Ottimo 50
Ottimo 45	Distinto 49
Ottimo 44	Distinto 48
Ottimo 43	Distinto 47
Ottimo 42	Distinto 46
Ottimo 41	Distinto 45

colleghi, esattamente come si fece e si ottenne, dopo un corpulento ricorso alle impugnazioni, per il ruolo Sovrintendenti, laddove quella Commissione Dipartimentale elaborò la tabella contenente i criteri di massima per la prima valutazione nel nuovo ruolo.

A quanto pare non è bastato il contenuto della circolare ministeriale 333-A/9806.D.2/5387 che tentò nel luglio 2009 di chiarire ogni dubbio sul divieto di abbassare quelle voci comuni tra i vari ruoli poiché qualche compilatore pare non avere colto la delicatezza e le implicazioni che tale giudizio arrivi a determinare nello sviluppo di carriera del singolo.

Stante la massiccia consistenza di personale in attesa del primo giudizio e ancor maggiore di personale che a breve farà accesso nel ruolo superiore, si chiede un autorevole intervento che sappia limitare i margini discrezionali e prevenga situazioni inique alle quali dovremo dare tutela attraverso lo strumento del ricorso.

Varese, 21 giugno 2019

Il Segretario Generale
(Paolo MACCHI)
Paolo Macchi